

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE | N. 1015 | del 08-10-2018 |

Oggetto:	gara a procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi di supporto psicologico e legale all'equipe multidisciplinare del RE.I. (Reddito di Inclusion) - Periodo 1.12.2018/31.12.2019 - Determinazione a Contrarre. CIG:ZEA25371CC CUP: G91H17000080006
----------	--

IL DIRIGENTE

VISTA la D.G.M. n. 104 del 6.6.2018 con la quale si è preso atto dell'approvazione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della rimodulazione del progetto PON INCLUSIONE inviata con nostra nota prot. N. 0022450 del 21.05.2018;

RILEVATO che detta rimodulazione, rispetto al progetto approvato dal Ministero prevede essenzialmente: variazione del cronoprogramma, modifica delle azioni programmate e modifica al piano finanziario e che, tra le azioni finanziate è stata prevista la necessità di supportare l'Equipe multidisciplinare che nei Comuni della Zona si occupa di REI (Reddito di inclusion) con competenze specifiche in materia psico-sociale e legale;

CHE l'esigenza suespressa nasce dalla considerazione che la misura nazionale REI prevede due componenti: un sussidio economico e l'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione attiva, sociale e/o lavorativa a favore del beneficiario e del nucleo familiare di appartenenza e che le attività oggetto dell'affidamento trovano il loro contesto di attuazione nei servizi connessi alla seconda componente della misura;

VISTA, in merito all'attivazione della nuova procedura, la relazione del Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali e Contratti:

"Con la presente proposta si intendono approvare gli atti di gara per l'affidamento del servizio di cui in oggetto. La tipologia di gara individuata è la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm..

Le finalità e le prestazioni fondamentali del servizio sono delineate nel capitolato presente in atti.

La scelta della procedura di gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento delle attività specialistiche, trova giustificazione nell'art. 5 della

L. n. 328/2000 e nel recente Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” che, all’art. 95 comma 3 – lett.a), prevede l’obbligatorietà, in caso di affidamento di servizi sociali, dell’utilizzo del metodo dell’offerta economicamente più vantaggiosa .

Detta previsione normativa nazionale va ad integrarsi con la normativa regionale (art. 403, comma 2 della Legge Regionale n. 11 del 9.04.2015 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali) che prescrive, nell’affidamento di tale tipologia di servizi, il rispetto del tariffario regionale; pertanto, le offerte che perverranno in esito alla procedura di cui trattasi saranno valutate con riferimento ai criteri precisati nel disciplinare di gara, in cui il “prezzo” a base d’asta è stato calcolato sulla base del vigente tariffario regionale per i servizi resi dalle cooperative sociali (Delibera Giunta Regionale n. 215 del 02.03.2015) .

Si intende utilizzare Il suddetto meccanismo di aggiudicazione nelle more dell’adozione di apposito provvedimento della Giunta Regionale previsto all’art. 342, comma 7, della L.R. n. 11/2015 in materia di “peso” da attribuire a ciascun elemento di valutazione”.

CONSIDERATO che :

- 1- I servizi in cui si articola il progetto sono qualificabili come “Servizi Sociali” il cui affidamento è disciplinato (nel soprasoglia) dall’art. 142 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm;
- 2- detto D.Lgs 50/2016 e ss.mm (nuovo Codice Contratti), per l’affidamento dei servizi sociali all’art. 35 fissa la soglia comunitaria in € 750.000,00;
- 3- Il valore dell’affidamento di cui al presente atto, pari a presunti € 27.429,00 + IVA 5% fa rientrare lo stesso nella disciplina di cui all’art. 36 (contratti sottosoglia) dove è prevista (comma 2) la possibilità di esperire una procedura ordinaria;
- 4- con Delibera del Consiglio ANAC n° 1097 del 26.10.2016 e successiva n° 206 del 01.03.2018 sono state approvate ed aggiornate le “Linee guida n° 4 relative alle procedure per l’affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria”;

CHE, in riferimento all’art. 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 e all’art. 1 del D.L. n. 95/2012, Il servizio, quale servizio di segretariato sociale finalizzato all’informazione e assistenza alla cittadinanza nell’ambito dei servizi sociali erogati dalla Zona Sociale, è presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel bando “Servizi”, categoria “Servizi Sociali” e la sottocategoria “Servizi Sociali Professionali, di Segretariato Sociale ed Unità di Strada”- ma lo

stesso così come si intende strutturare presenta profili e peculiarità non standardizzabili e non riconducibili all'“ordinario” servizio di *gestione del “Servizi Sociali Professionali, di Segretariato Sociale ed Unità di Strada”*, sia per la sua tipologia che per le caratteristiche del medesimo in quanto è contestualizzato ed aderente alle specifiche necessità degli utenti che allo stesso si rivolgono, in particolare nuclei familiari in situazione di fragilità, di disagio economico e di esclusione sociale;

VISTA altresì la Delibera n. 32 del 20.01.2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto: *“Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative Sociali”*;

RILEVATO, che l'appalto del servizio in oggetto avrà decorrenza dall' 1.12.2018 e scadenza al 31.12.2019;

RITENUTO per quanto sopra espresso, di dover approvare il disciplinare di gara, il capitolato con i suoi allegati predisposti dall'Ufficio e, pertanto, di autorizzare l'espletamento di gara ai sensi dell'art. 60 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm., da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta di punteggi e parametri prestabiliti nel capitolato speciale, in quanto i Comuni non dispongono delle professionalità necessarie per l'espletamento, in proprio di detti servizi;

VISTA la legge n. 328/2000;

VISTO il codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e sue successive modifiche ed integrazioni”* e ss.mm.;

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 9.04.2015 (Testo unico in materia di Sanità e Servizi Sociali);

VISTA la Convenzione racc. n. 4720 del 20.03.2017 relativa alla “gestione associata di interventi e risorse” e ritenuto poter validamente procedere all'attivazione della procedura di gara in qualità di Comune capofila, stante la previsione di cui all'art. 142, comma 5 quinquies D.Lgs 50/2016, introdotto dal *D.Lgs n. 56/2017 (correttivo al codice contratti)* che, in materia di qualificazione delle Stazioni Appaltanti e delle Centrali di Committenza per gli appalti di servizi sociali, ha demandato alle forme di aggregazione previste dalla normativa di settore;

RILEVATO che la Regione Umbria con L.R. n. 10 del 17.08.2016 ha riconosciuto e definito il ruolo delle Zone Sociali che, sono state individuate quali articolazioni territoriali corrispondenti ai distretti sanitari;

VISTO l'art. 49 comma 1 D. Lgs.vo n. 267/00 (T.U. ordinamento Enti Locali) ;

VISTO il favorevole parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali e Contratti;

DETERMINA

Per quanto sopra esposto :

1. Di fare proprio il documento istruttorio sopra riportato, rinviando alle premesse e motivazioni in esso contenute che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto .
2. Di approvare, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 3 (Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica) gli atti di gara, presenti in atti e da intendersi quali parti integranti e sostanziali della presente Determina, inerenti l'affidamento della "GESTIONE SERVIZI DI SUPPORTO PSICOLOGICO E LEGALE ALL'EQUIPE MULTIDISCIPLINARE DEL RE.I. (REDDITO DI INCLUSIONE)" – Periodo 1.12.2018 – 31.12.2019.
3. Di dare atto l'affidamento dei servizi di cui trattasi avverrà mediante procedura aperta di cui al D.Lgs 50/2016 e ss.mm. che all'art. 36 (contratti sottosoglia) prevede (comma 2 e comma 9), la possibilità di espletare procedure ordinarie per l'affidamento di servizi .
4. Di dare atto che la procedura di gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 95, comma 3 – lett.a) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm che prevede l'obbligatorietà, in caso di affidamento di servizi sociali, dell'utilizzo del metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto dei parametri qualitativi e con l'attribuzione di punteggi prefissati nel capitolato speciale.
5. Di dare atto che la spesa complessiva da corrispondere al soggetto gestore, per le ore che verranno rese dagli operatori per il periodo 1.12.2018 – 31.12.2019, fatto salvo il presumibile ribasso che sarà praticato in sede di gara, può essere fronteggiata con i fondi di cui al cap 690/88 del bilancio 2018.
6. Di demandare al provvedimento definitivo di aggiudicazione l'assunzione di impegno di spesa.

Ai sensi dell'Art. 147-bis del TUEL si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto

Il Responsabile dell'Ufficio e/o del Procedimento
dott.ssa Angela Gatto

Il Dirigente
dott.ssa Patrizia Laloni



**CITTÀ DI
ASSISI**
SERAPHICA CIVITAS

SETTORE ISTITUZIONALE E
FINANZIARIO

UFFICIO SERVIZI SOCIALI E CONTRATTI



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



Assisi, Basilica di San Francesco
e altri luoghi francescani
iscritti nella lista del patrimonio
mondiale nel 2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ del reg. Pubblicazione

Copia della presente determinazione n. 1015 del 08-10-2018 è pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi.

con decorrenza dal

L'INCARICATO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE

al

L'INCARICATO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
